



Radiobottiglia.com

22 settembre 2021



Cosa aspettarsi dall'annata 2021?

Come sta procedendo questa **annata 2021**? Diamo spazio alle aziende vitivinicole che ci hanno mandato dei **piccoli report** per avere un quadro complessivo sulla situazione dal **Nord al Sud d'Italia**.

Ci scrivono: "L'andamento stagionale è riassumibile in **tre fenomeni** che hanno creato criticità: la gelata primaverile, con un conseguente periodo di basse temperature che hanno ritardato il germogliamento di circa 10 giorni (ritardo ancora presente nell'attuale fase fenologica), il forte stress idrico al centro-sud e in modo speculare le grandi quantità di acqua al nord. Elemento di forza comune a tutte le situazioni è l'eccellente stato sanitario e qualitativo delle uve, condizione che al momento fa ben sperare per il risultato enologico finale. Vincono le tecniche agronomiche più *green* e un ricorso alla viticoltura di precisione per interpretare il terroir a fronte dei sempre nuovi e insidiosi cambiamenti climatici".

(...)

Alle porte di Firenze, nella tenuta di **Torre a Cona**, sui Colli Fiorentini l'annata si prospetta di *"buona qualità anche se con una produzione ridotta, rispetto alla 2019 e 2020, dovuta alle gelate primaverili"*, secondo il produttore Niccolò Rossi di Montelera che conferma le caratteristiche climatiche dell'annata: *"la vendemmia è lievemente posticipata, inizieremo con il Merlot nella seconda metà di settembre, mentre il Sangiovese e il Colorino dovranno attendere la fine del mese"*.

(...)